

TRIBUNALE DI MACERATA
AVVISO DI VENDITA DELEGATA A PROFESSIONISTA
(AVV. ANTONIO MARIA GOLINI)

Il sottoscritto Avv. Antonio Maria Golini, con studio in Macerata, Via Volturmo snc (tel. 0733 288113 fax 0733 280622), delegato dal Sig. Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Macerata alle operazioni di vendita nella procedura esecutiva n. 107/22 R.G.E. (cui è riunita la procedura n. 71/23 R.G.E.) con ordinanza dell'11/04/2024, con la quale il medesimo Giudice ha disposto la vendita dei beni sotto descritti, visti gli artt.569, 571, 576 e 591 *bis* c.p.c. e la L.132/15 e successive modifiche,

AVVISA

che il giorno **8 gennaio 2025 ore 10,00 e seguenti**, come indicato nella descrizione di ciascun lotto, in Macerata (MC) Via Volturmo snc, presso lo studio del sottoscritto delegato, è fissata l'udienza di verifica delle offerte di acquisto dei beni più avanti descritti al prezzo base stabilito per ciascuno indicato;

che entro le ore 12,00 del giorno feriale precedente la vendita (07/01/2025) è fissato il termine per la proposizione delle offerte. Le offerte di acquisto potranno essere depositate presso lo studio del sottoscritto Avv. Antonio Maria Golini **in forma tradizionale** mediante deposito in busta chiusa e sigillata, una per ciascun lotto, sulla quale il delegato provvederà ad apporre i dati di riferimento (procedura, nome del G.E., nome del professionista delegato, data della udienza di esame delle offerte, lotto) come verranno indicati dall'offerente ovvero, in alternativa, potranno essere presentate **in via telematica**, all'interno del portale www.astetelematiche.it.

**MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE IN FORMA TRADIZIONALE
CARTACEA**

Per partecipare alla vendita è necessario presentare offerta d'acquisto entro le ore 12,00 del giorno feriale precedente la vendita (07/01/2025) presso lo studio del sottoscritto delegato, in busta chiusa e sigillata, una per ciascun lotto, all'esterno della quale il delegato apporrà i dati di riferimento (numero di procedura e lotto, nome del Giudice dell'Esecuzione, nome del professionista delegato e data della vendita).

Le offerte d'acquisto (in bollo) dovranno contenere: nome e cognome dell'offerente, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, stato civile -in caso di comunione dei beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge-, fotocopia di un documento di identità valido e del codice fiscale. In caso di società o impresa commerciale le offerte devono contenere i dati identificativi, inclusa la Partita IVA e/o il codice fiscale, nonché nome, cognome, luogo e data di nascita del legale rappresentante, visura camerale dalla quale risulti la costituzione della società o ente ed i poteri di rappresentanza conferiti all'offerente validi per la partecipazione in udienza, nonché fotocopia di un valido documento di identità del o dei rappresentanti legali. L'offerta inoltre deve contenere i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, il numero della procedura esecutiva e del lotto, l'indicazione del prezzo offerto nonché il termine di pagamento del prezzo medesimo, che non potrà essere superiore a giorni 90 dall'aggiudicazione (in caso di mancata indicazione o di indicazione di un termine superiore, esso sarà comunque di 90 giorni).

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di inammissibilità, un assegno circolare non trasferibile intestato "Avv. Antonio Maria Golini", di importo pari al 20% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, nonché un assegno circolare non trasferibile, sempre intestato come sopra, di importo pari al 10% del prezzo offerto, per le spese. Si precisa che la cauzione ed il fondo per le spese devono essere corrisposti esclusivamente mediante assegni circolari non trasferibili emessi da istituto di credito (banca) e non saranno considerati validi assegni di qualsiasi tipo emessi da Posteitaliane, Bancoposta etc.

L'offerente è tenuto a presentarsi all'esperimento di vendita sopra indicato;

Le offerte presentate sono irrevocabili, salvo il caso di cui all'art. 571 comma 3 c.p.c. e saranno inefficaci se presentate oltre il termine sopra indicato, ovvero se il prezzo offerto è inferiore di oltre

un quarto rispetto al prezzo base, ovvero se non accompagnate dalla cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE IN VIA TELEMATICA

Le offerte d'acquisto in via telematica devono essere fatte pervenire entro le ore 12,00 del giorno feriale precedente la vendita (07/01/2025). L'offerta deve essere redatta mediante il **MODULO web ministeriale "Offerta telematica"** accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale **www.astetelematiche.it**. Una volta inseriti i dati e i documenti necessari, il portale consentirà la generazione dell'offerta telematica che dovrà essere inviata ad un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia **mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica"** oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con la firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata. Nella pagina web iniziale Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" è disponibile il "**Manuale utente**" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta.

Le operazioni di inserimento nel portale di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto non saranno accettati reclami se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non verranno concluse entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate dal Delegato alla vendita all'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta.

Le offerte d'acquisto dovranno contenere: nome e cognome dell'offerente, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, stato civile -in caso di comunione dei beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge-, fotocopia di un documento di identità valido e del codice fiscale. In caso di società o impresa commerciale le offerte devono contenere i dati identificativi, inclusa la Partita IVA e/o il codice fiscale, nonché nome, cognome, luogo e data di nascita del legale rappresentante, visura camerale dalla quale risulti la costituzione della società o ente ed i poteri di rappresentanza conferiti all'offerente validi per la partecipazione in udienza, nonché fotocopia di un valido documento di identità del o dei rappresentanti legali. L'offerta inoltre deve contenere i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, il numero della procedura esecutiva e del lotto, l'indicazione del prezzo offerto nonché il termine di pagamento del prezzo medesimo, che non potrà essere superiore a giorni 90 dall'aggiudicazione (in caso di mancata indicazione o di indicazione di un termine superiore, esso sarà comunque di 90 giorni). Nell'offerta telematica devono essere altresì indicate le coordinate bancarie dell'offerente, che saranno eventualmente utilizzate per la restituzione della cauzione nel caso in cui vi sia una gara e l'offerente non risulti aggiudicatario.

All'offerta telematica, a pena di inammissibilità, dovrà essere allegato il complessivo importo del 30% del prezzo offerto per l'acquisto (20% a titolo di cauzione e 10% a titolo di anticipazione spese, salvo integrazione): il pagamento anzidetto dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario nel c/c sotto indicato **almeno tre giorni lavorativi prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte**. Nel medesimo bonifico deve essere aggiunta anche la somma relativa al bollo dovuto per legge, attualmente ammontante ad € 16,00, Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità dell'offerta ed è ad esclusivo carico dell'offerente. Si precisa che il costo del bonifico è a carico dell'offerente ed in caso di mancata aggiudicazione la cauzione sarà decurtata del costo dello stesso unitamente al costo dell'imposta di bollo, se prevista dal Tribunale. **La copia della contabile del versamento tramite bonifico deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta d'acquisto.**

Il bonifico bancario andrà effettuato nel conto corrente intestato alla procedura, i cui dati sono di seguito riportati: **IBAN: IT 36 Y 06150 13400 CC0320120397**, intestato "AVV. ANTONIO

MARIA GOLINI PROC. ESEC. 107/22”; causale: “*versamento cauzione e spese es. imm. 107/22 Trib. Mc -lotto n.* (specificare il numero del lotto) – *vendita del* (specificare la data della vendita)”.

La cauzione si riterrà versata solamente se risulterà effettivamente accreditata nel conto corrente intestato alla procedura entro il termine per la presentazione delle offerte.

Le offerte presentate sono irrevocabili, salvo il caso di cui all’art. 571 comma 3 c.p.c. e saranno inefficaci se presentate oltre il termine sopra indicato, ovvero se il prezzo offerto è inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base, ovvero se non accompagnate dalla cauzione con le modalità e le tempistiche sopra indicate;

Una volta trasmessa l’offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l’offerta d’asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dallo stesso in modo segreto.

Al fine di evitare il ritardato accredito del bonifico e/o la non completa trasmissione della documentazione è **consigliato effettuare tutte le operazioni prescritte per la partecipazione alla vendita con largo anticipo rispetto al termine ultimo fissato**. Si suggerisce precauzionalmente un termine non inferiore a 5 giorni;

Per ricevere assistenza l’utente potrà inviare una e-mail all’indirizzo assistenza@astetelematiche.it, oppure contattare il call-center al n. 0586/20141 dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi.

APERTURA DELLE BUSTE E PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA

L’apertura delle buste avverrà il giorno **8 gennaio 2025** a partire dalle ore 10,00 presso lo studio del sottoscritto delegato in Macerata Via Volturmo Snc;

Il delegato provvederà alla redazione del verbale delle operazioni di vendita che dovrà contenere le circostanze di luogo e di tempo nelle quali le stesse si svolgono, le generalità di tutti gli utenti connessi e dei presenti, la descrizione delle attività svolte, la dichiarazione dell’aggiudicazione provvisoria con l’identificazione dell’aggiudicatario;

Gli offerenti che hanno formulato l’offerta in forma tradizionale partecipano comparando dinnanzi al professionista delegato nel luogo fisico in cui si svolge la vendita, sopra indicato, in Macerata Via Volturmo Snc; le buste presentate con la modalità cartacea saranno aperte alla presenza del professionista delegato e degli offerenti e saranno riportate nel portale a cura del professionista delegato e rese visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche; Nelle tre ore precedenti l’inizio delle operazioni, e comunque entro mezz’ora dall’inizio delle stesse, il gestore dell’asta telematica invierà all’indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l’invio dell’offerta, **le credenziali per l’accesso al portale www.astetelematiche.it** e un avviso a connettersi entro l’orario previsto per l’avvio delle operazioni di vendita. Gli offerenti interessati a partecipare all’eventuale gara dovranno collegarsi al portale e dunque risultare *online*; le buste presentate con modalità telematica saranno aperte dal professionista delegato attraverso il portale e rese visibili agli offerenti presenti innanzi al professionista delegato. La presentazione dell’offerta e la partecipazione alla gara con modalità telematica implicano da parte dell’offerente l’accettazione del rischio del disservizio informatico e/o di *black out* e la conseguente impossibilità ad effettuare rilanci con implicita rinuncia a qualunque pretesa in merito;

In seguito alle necessarie verifiche sulla regolarità formale della partecipazione e sul versamento della cauzione, il delegato provvede all’ammissione o meno dei partecipanti alla vendita ed alla dichiarazione di inefficacia o inammissibilità delle offerte non conformi a quanto disposto nell’ordinanza di vendita;

In caso di gara, gli eventuali rilanci saranno formulati nella medesima unità di tempo, sia in via telematica, sia comparando innanzi al delegato alla vendita;

Nel giorno e nell’orario previsto per l’apertura delle buste, ove il professionista delegato per qualsiasi motivo non sia in grado di procedere all’esame delle offerte, lo comunicherà, dandone atto nel verbale di vendita, agli offerenti e agli interessati che si siano registrati per assistere alle operazioni di vendita, indicando il nuovo orario previsto;

In sede di esame delle offerte si procederà secondo la disciplina degli artt. 572 e 573 c.p.c.;

In caso di presentazione di un'unica offerta telematica e/o analogica di valore pari o superiore al prezzo base, questa è senz'altro accolta. Se l'offerta è inferiore a tale valore in misura non superiore ad 1/4 rispetto al prezzo base, si potrà far luogo alla vendita quando si riterrà che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.;

Si precisa che anche nel caso di mancata presenza o connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore;

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà con la gara tra gli offerenti, tramite connessione telematica, partendo, come prezzo base, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide. L'offerente, in vista dell'eventuale gara al rialzo, è tenuto a presentarsi all'esperimento di vendita sopra indicato, ovvero ad essere *online* durante lo svolgimento della vendita, e le comunicazioni avverranno tramite *chat* durante lo svolgimento dell'asta stessa. La gara, che si svolgerà con modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte d'acquisto, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate, al termine dell'apertura delle buste, dal professionista delegato a tutti gli offerenti ammessi alla gara. In sede di esame delle offerte, qualora sorgessero questioni, il delegato riferirà al G.E. che potrà convocare le parti innanzi a sé.

Tra un'offerta e l'altra potrà trascorrere il tempo massimo di **due minuti**. Il bene verrà aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più elevato; in tal caso il **RILANCIO MINIMO** viene stabilito come indicato nella descrizione di ciascun lotto;

I rilanci effettuati dai partecipanti presenti innanzi al delegato saranno riportati nel portale a cura del professionista e resi visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematica. I rilanci effettuati dai partecipanti connessi al portale saranno resi visibili tramite il portale ai partecipanti presenti innanzi al delegato;

La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo di due minuti dall'ultima offerta senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida, e l'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Il delegato comunicherà mediante il sistema fornito dal gestore la chiusura della gara.

Qualora nessuno degli offerenti ammessi alla gara telematica intenda parteciparvi, verrà dichiarato aggiudicatario l'offerente che ha presentato la migliore offerta irrevocabile d'acquisto. Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, il delegato tiene conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme, modi e tempi del pagamento nonché di ogni elemento utile indicato nell'offerta stessa. In caso di uguali condizioni l'aggiudicazione sarà disposta a favore di chi abbia inviato (con modalità telematica ed in base a quanto risultante dal sistema fornito dal gestore) o depositato (con modalità cartacea) l'offerta per primo. Qualora sorgessero questioni, il delegato riferirà al G.E. che potrà convocare le parti innanzi a sé;

In caso di mancata aggiudicazione, cauzione e fondo spese saranno restituiti agli offerenti che non siano risultati aggiudicatari mediante restituzione degli assegni versati, ovvero, in caso di offerta telematica, mediante bonifico bancario sulle coordinate bancarie che ogni offerente avrà provveduto ad indicare nella propria domanda di partecipazione all'asta telematica, il cui costo resterà a carico degli stessi offerenti unitamente all'imposta di bollo, ove prevista;

In caso di aggiudicazione l'offerente è tenuto al versamento del saldo del prezzo (pari al prezzo di aggiudicazione detratta la cauzione versata) entro il termine di 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione; l'intero prezzo al netto della cauzione già prestata dovrà essere depositato presso lo studio dell'Avv. Antonio Maria Golini mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Avv. Antonio Maria Golini", ovvero versato mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura, i cui dati sono di seguito riportati: **IBAN: IT 36 Y 06150 13400 CC0320120397**, intestato "AVV. ANTONIO MARIA GOLINI PROC. ESEC. 107/22" – causale: "Saldo prezzo es. imm. 107/22 Trib. Mc lotto n. (indicare il numero del lotto)". Contestualmente al

saldo del prezzo, l'aggiudicatario potrà essere chiamato a integrare il deposito già costituito per le spese inerenti il trasferimento, qualora lo stesso possa in concreto risultare insufficiente, in misura che il sottoscritto delegato si riserva di indicare, e con precisazione ulteriore che l'eventuale eccedenza sarà restituita subito dopo la liquidazione del Sig. G.E., con avvertimento che la somma versata dopo l'aggiudicazione sarà imputata prima alle spese e poi al residuo prezzo;

In caso di mancato saldo nel termine, l'aggiudicazione verrà dichiarata decaduta, la cauzione versata verrà trattenuta a titolo di multa e si procederà ad una nuova vendita del bene, nella quale l'offerente sarà tenuto a corrispondere la differenza fra il prezzo offerto e quello inferiore eventualmente realizzato.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

Gli immobili sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come risultante dalla C.T.U. e ogni spesa per la cancellazione di iscrizioni e trascrizioni sarà a carico dell'aggiudicatario;

Per gli aggiudicatari degli immobili che lo richiedessero è possibile usufruire della concessione di un mutuo ipotecario sino alla concorrenza del 70-80% del prezzo di aggiudicazione presso gli Istituti Bancari facenti parte dell'ABI;

Ai sensi dell'art. 41 del D. Leg.vo 1 settembre 1993 n. 385, qualora tra i creditori compaia un Istituto di credito fondiario, l'aggiudicatario potrà subentrare nel contratto di finanziamento, purchè entro 15 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva paghi al creditore fondiario l'importo delle rate scadute, degli accessori e delle spese e ne dia comunicazione e prova alla sottoscritta; altrimenti potrà comunque saldare direttamente al creditore fondiario una quota pari all'85% del saldo del prezzo di aggiudicazione, fino a concorrenza del credito dell'istituto per capitale, spese ed accessori, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, dandone anche in questo caso comunicazione e prova al sottoscritto, e versando il rimanente 15% al sottoscritto, e comunque versando al sottoscritto delegato l'eccedenza fra il saldo del prezzo di aggiudicazione ed il credito fondiario azionato;

Ogni attività connessa con il presente avviso verrà compiuta presso lo studio del sottoscritto delegato in Macerata Via Volturmo Snc (tel. 0733 288113 - fax: 0733 280622);

Il presente avviso sarà pubblicato nel Portale delle Vendite Pubbliche (www.portalevenditepubbliche.giustizia.it), nei siti internet www.tribunale.macerata.giustizia.it, www.portaleaste.com, www.asteimmobili.com, www.publicomonline.it, www.astalegale.net (unitamente all'ordinanza di delega e alla CTU), nonché su giornalino di Astalegale;

Tra il compimento delle forme di pubblicità telematica e la data della deliberazione sulle offerte di vendita non intercorreranno meno di 45 giorni;

Maggiori informazioni potranno essere reperite presso lo studio del sottoscritto professionista delegato e presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Macerata.

DESCRIZIONE DEI BENI SOTTOPOSTI A VENDITA

LOTTO N. 01) – ORE 10,00

Intera e piena proprietà di casa signorile a MUCCIA Contrada Varano, della superficie commerciale di 1.318,09 mq

Gli immobili oggetto di vendita, sono ubicati nel comune Muccia (MC) Via Varano e Vicolo dell'Arco, trattasi di immobili signorili con pertinenze, inagibili a seguito del sisma 2016 (v. ordinanze di inagibilità). L'epoca di costruzione dal XIII al XIV secolo, si eleva per quattro piani fuori terra e un piano (porzione) interrato, è libero su tre lati. La struttura portante verticale è in muratura di pietre e mattoni, gli orizzontamenti di piano in parte a volte a mattoni e in parte in legno, la copertura in legno. Tetto a falde. Esternamente i prospetti sono in parte intonacati e in parte in pietra e mattoni a faccia vista. gli infissi in legno verniciato (per lo più assenti). Le unità immobiliari sono allo stato grezzo. Impianti assenti. E' presente una struttura in acciaio e legno installata per la messa in sicurezza di parte degli immobili. Gli edifici in questione sono all'interno

della "zona rossa" del comune di Muccia (MC). Si specifica che sono state attivate le procedure per mantenere valido il diritto al contributo per lavori di riparazione e miglioramento sismico (manifestazione di interesse - piattaforma Ge.Di.Si. del commissario straordinario ricostruzione sisma 2016).

L'unità immobiliare oggetto di valutazione è posta al piano int. - T - 1 - 2 - sot., ha un'altezza interna di 3,30 (media).

Identificazione catastale:

-foglio 7 particella 287, particella 316 sub. 2, particella 218 sub. 1 insieme graffate, (catasto fabbricati), categoria A/1, classe U, consistenza 21 vani, rendita 2.277,57 Euro, indirizzo catastale: CONTRADA VARANO, piano: T - 1 - 2

-foglio 7 particella 316 sub. 1 (catasto fabbricati), categoria C/2, classe 2, consistenza 49 mq, rendita 96,16 Euro, indirizzo catastale: VICOLO DELL'ARCO, piano: T

L'intero edificio sviluppa 5 piani, 4 piani fuori terra, 1 piano interrato

Conformità catastale: l'immobile presenta diversa distribuzione interna, regolarizzabile con un tempo di regolarizzazione di 90 giorni, criticità media.

Classe energetica: G.

Stato di occupazione: l'immobile è libero (immobile inagibile in forza di ordinanze sindacali nn. 207-208 del 16/02/2017).

PREZZO BASE: € 864.996,56= (OTTOCENTOESSANTAQUATTROMILANOVECENTO NOVANTASEI EURO E CINQUANTASEI CENTESIMI)

RILANCIO MINIMO: € 20.000,00= (VENTIMILA/00=)

Si invitano comunque eventuali soggetti interessati ad effettuare un sopralluogo sul posto al fine di accertare esattamente la consistenza dei lotti e le loro caratteristiche.

LOTTO N. 03) – ORE 10,10

Intera e piena proprietà di immobile in parte abitativo e in parte fabbricato rurale strumentale a Muccia (MC) Frazione Giove, della superficie commerciale di 621,58 mq

Gli immobili oggetto di vendita sono ubicati nel comune di Muccia (MC) in Frazione giove, trattasi in parte di fabbricati rurali con fini strumentali per l'agricoltura e in parte in abitazioni, inagibili a seguito del sisma 2016 (v. ordinanze di inagibilità. L'epoca di costruzione si attesta nei primi anni del 1900, si elevano al massimo per tre piani fuori terra. Le strutture portanti verticali sono in muratura di pietre e mattoni, gli orizzontamenti di piano e copertura in parte in parte in legno e in parte in laterocemento. Tetto a falde. Esternamente i prospetti sono in parte intonacati e in parte in pietra e mattoni a faccia vista. Gli infissi in legno verniciato (per lo più assenti). Le unità immobiliari sono in pessimo stato di conservazione, dovuto anche al fatto che gli eventi sismici del 2016 hanno creato ingenti danni strutturali con porzione di murature crollate.

L'unità immobiliare oggetto di vendita è posta al piano T - 1 - 2.

Identificazione catastale: foglio 20 particella 223 sub. 3 (catasto fabbricati), categoria D/10, rendita 3.654,00 Euro, indirizzo catastale: FRAZIONE GIOVE, piano: T - 1 - 2;

-foglio 20 particella 223 sub. 4 (catasto fabbricati), categoria A/2, classe 1, consistenza 8 vani, rendita 578,43 Euro, indirizzo catastale: FRAZIONE GIOVE, piano: 1 - 2;

-foglio 20 particella 223 sub. 1 (catasto fabbricati), indirizzo catastale: FRAZIONE GIOVE, piano: T;

-foglio 20 particella 223 sub. 2 (catasto fabbricati), indirizzo catastale: FRAZIONE GIOVE, piano: T;

-foglio 20 particella 223 sub. 5 (catasto fabbricati), categoria A/2, classe 1, consistenza 6,5 vani, rendita 469,98 Euro, indirizzo catastale: FRAZIONE GIOVE, piano: 1 - 2;

L'intero edificio sviluppa 3 piani, 3 piani fuori terra. Immobile costruito nel 1900.

Conformità edilizia: l'immobile presenta le seguenti irregolarità: diversa distribuzione interna; risulta regolarizzabile con tempi di regolarizzazione di 90 giorni, criticità bassa.

Classe energetica: G

Stato di occupazione: l'immobile è libero (immobile inagibile in forza di ordinanze sindacali nn. 102-105 del 19/12/2016).

PREZZO BASE: € 209.783,25= (DUECENTONOVEMILASETTECENTOTTANTATRE EURO E VENTICINQUE CENTESIMI)

RILANCIO MINIMO: € 4.000,00= (QUATTROMILA/00=)

Si invitano comunque eventuali soggetti interessati ad effettuare un sopralluogo sul posto al fine di accertare esattamente la consistenza dei lotti e le loro caratteristiche.

SI RINVIA ALLA CONSULTAZIONE DELLA RELAZIONE DI C.T.U. IN ATTI PUBBLICATA UNITAMENTE AL PRESENTE AVVISO

N.B.: CONSIDERATA LA PECULIARE NATURA DEI BENI IN VENDITA (BENI “STRUMENTALI PER NATURA” DI CATEGORIA CATASTALE “D” E “C”), E’ POSSIBILE CHE – SECONDO QUANTO PREVISTO DALL’ART. 10, COMMA 1, LETT. 8 TER DEL D.P.R. 633/1972 – A SEGUITO DI OPZIONE DELL’ESECUTATO LA CESSIONE VENGA ASSOGGETTATA AD IVA NON GIA’ IN REGIME DI ESENZIONE MA NELL’ALIQUOTA APPLICABILE

Elenco iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli:

Dall’esame delle certificazioni ipotecarie storiche depositate dal creditore procedente si riscontra l’esistenza delle seguenti formalità:

-ipoteca volontaria iscritta il 3/01/1989 al n. 4 r.p. – 30 R.G. (da considerarsi inefficace ai sensi dell’art. 2847 c.c.);

-ipoteca volontaria iscritta il 23/11/1991 al n. 1605 r.p. – 12813 R.G. (da considerarsi inefficace ai sensi dell’art. 2847 c.c.);

-ipoteca volontaria iscritta il 31/12/1992 al n. 2212 r.p. – 13688 R.G. (da considerarsi inefficace ai sensi dell’art. 2847 c.c.);

-ipoteca volontaria iscritta il 31/12/1992 al n. 2213 r.p. – 13689 R.G. (da considerarsi inefficace ai sensi dell’art. 2847 c.c.);

-ipoteca volontaria iscritta il 25/05/1993 al n. 770 r.p. – 4563 R.G. (da considerarsi inefficace ai sensi dell’art. 2847 c.c.);

-pignoramento trascritto il 20/07/1994 al n. 5417 r.p. – 7386 R.G. (trascrizione da considerarsi inefficace ai sensi degli artt. 2668 *bis* – 2668 *ter* c.c.);

-ipoteca giudiziale iscritta il 5/12/1995 al n. 1604 r.p. – 12454 R.G., tempestivamente rinnovata con formalità presa il 03/12/2015 al n. 2029 r.p. – 13380 R.G.; si precisa che l’ipoteca originaria è stata annotata di restrizione con le seguenti formalità:

-09/05/2001 n. 619 r.p.;

-05/04/2002 n. 462 r.p.;

-05/04/2002 n. 467 r.p.;

-05/04/2002 n. 470 r.p.;

-12/05/2004 n. 844 r.p.;

-14/12/2010 n. 2823 r.p.;

-29/06/2012 n. 1280 r.p.;

-03/09/2013 n. 2028 r.p.;

-pignoramento trascritto il 17/01/1996 al n. 533 r.p. – 617 R.G. (trascrizione da considerarsi inefficace ai sensi degli artt. 2668 *bis* – 2668 *ter* c.c.);

-ipoteca volontaria iscritta il 21/05/2005 al n. 1712 r.p. – 7659 R.G. (grava sui beni di cui al lotto 1);

- ipoteca giudiziale iscritta l'1/07/2005 al n. 2378 r.p. – 10183 R.G. (grava su beni di cui al lotto 1);
- ipoteca giudiziale iscritta il 28/07/2011 al n. 2133 r.p. – 11290 R.G. (grava su bene di cui al lotto 1);
- ipoteca legale iscritta l'8/09/2015 al n. 1455 r.p. – 9921 R.G. (grava su bene costituente il lotto 2);
- ipoteca volontaria iscritta il 22/06/2016 al n. 1142 r.p. – 7777 R.G. (grava su beni di cui al lotto 1);
- ipoteca giudiziale iscritta il 04/06/2018 al n. 837 r.p. – 6251 R.G. (grava su tutti i lotti);
- ipoteca giudiziale iscritta il 27/08/2018 al n. 1340 r.p. – 9789 R.G. (grava su tutti i lotti);
- pignoramento trascritto il 22/06/2022 al n. 7200 r.p. – 9799 R.G. (grava sui lotti 1, 2 e 4);
- pignoramento trascritto il 19/04/2023 al n. 4311 r.p. – 5755 R.G. (grava sui lotti 1, 3 e 4);

Si rilevano altresì le seguenti trascrizioni che non potranno essere oggetto di cancellazione con il decreto di trasferimento:

- costituzione di vincoli legali trascritta il 29/05/2007 al n. 5533 r.p. – 9097 R.G. (grava su beni di cui al lotto 1); trattasi di vincolo di tutela disposto dal Ministero per i beni e le attività culturali;
- atto di asservimento trascritto il 15/11/2012 al n. 10312 r.p. – 14709 R.G. (avente ad oggetto area identificata al C.T. foglio 12 particelle ex 198 e 201) a favore di ANAS S.p.A.;
- atto di asservimento trascritto il 20/05/2021 al n. 5833 r.p. – 7487 R.G. (avente ad oggetto area identificata al C.T. foglio 20 particella 442) a favore di DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE;

CUSTODE: (cui rivolgersi per l'eventuale visita dell'immobile): Istituto Vendite Giudiziarie (tel.: 0731 60914 – 0731 605180 – 371 4588962 – *email: info@ivgmarche.it*)

Macerata, li 20 settembre 2024

Il delegato alla vendita
Avv. Antonio Maria Golini